

## È arrivato il momento di concedersi una vacanza in Sicilia

LINK: <https://www.esquire.com/it/lifestyle/viaggi/a28097184/vacanze-sicilia-dove-andare/>



È arrivato il momento di concedersi una vacanza in Sicilia Ecco 5 indirizzi (+ 2) dove godersi un po' di meritato relax, a seconda dell'esigenza e dell'umore. Di Redazione 19/06/2019 Gary Yeowell/Getty Images Sotto il sole di Sicilia, c'è sempre un momento in cui conviene concedersi una pausa. A caccia di un riparo dove ritemparsi, mangiare, guardare, comprare, ritagliarsi uno spicchio d'ombra, meglio se con un buon pretesto per farlo. Guardare: Parco Botanico Radicepura (Giarre) Courtesy Photo Alfio Garozzo Il giardino più bello della Sicilia è ai piedi dell'Etna, sullo sfondo nero del vulcano, tra ciuffi di altissime palme, olivi e carrube. Spazi solitari, grandi cieli e alberi immensi: colpo di fulmine. La Fondazione Radicepura di Giarre, in provincia di Catania, è tutto questo ma soprattutto un magnifico parco botanico e un manifesto green. Che della valorizzazione del territorio ha fatto un progetto

culturale a vasto raggio, capace di unire botanica e arte, natura e sostenibilità. Voluta da Mario Faro, sulla scorta del successo di Pianta Faro - il vivaio di famiglia che, con 600 ettari di terra, 800 specie e 5 mila varietà, quanto a piante mediterranee è anche il più grande d'Europa e un forziere della biodiversità - la Fondazione ospita fino al 27 ottobre la seconda edizione del **Radicepura Garden Festival**. Una rassegna internazionale sul paesaggio mediterraneo, dedicata quest'anno ai "Giardini produttivi" e aperta alle idee dei grandi protagonisti dell'arte e dell'architettura: dai giardini site-specific di star del paesaggismo come Antonio Perazzi e Andy Sturgeon alle creazioni di dieci giovani designer emergenti, fino agli allestimenti degli artisti Renato Leotta e Adrian Paci. Alfio Garozzo Avviso ai naviganti: a 26 chilometri da Catania e a 30 da Taormina, in un palazzo

nobiliare del XXVIII, la Fondazione ospita anche un hotel di charme, il Donna Carmela, con un ristorante di prelibatezze assolute. Da segnare in agenda: ad agosto, la rassegna Garden inMovies/Short Film Fest, dedicato a verde & cinema; gli incontri su botanica, orto in casa, agrumi e aromi della domenica; per gli appassionati di scienze agrarie, la Summer School con esperti internazionali. In fondo: **radicepurafestival.com**. Comprare: Sicilia Outlet Village (Agira) Courtesy Sicilia Outlet Village Un altro modo per fare turismo, una nuova spinta per spostarsi, in linea con tempi che fanno del nomadismo legato alle offerte "interessanti" dei brand la grande vocazione contemporanea a coniugare moda e piccoli prezzi è quello delle Shopping Tourism Destinations, vere e proprie cittadelle del lusso che nel Sicilia Outlet Village di Agira hanno una meta rinomata almeno quanto i marchi che ospita: 140

negozi di grandi firme come Armani, Hugo Boss, Gucci, Tod's, Ralph Lauren, Borbonese, Etro, Dolce & Gabbana, oltre al meglio di sportswear, home decor e beauty. Inaugurato nel 2010, unico nel genere sull'isola, in 30 mila metri quadri offre ospitalità a cinque stelle e prezziscontati fino al 70%. Avviso ai naviganti: il Sicilia Outlet Village si trova lungo l'autostrada Palermo-Catania (uscita Dittaino-Outlet) a 20 minuti da Enna, a 40 da Catania e 70 da Palermo, ma sono previste navette estive da Palermo, Taormina, Messina e Cefalù. I plus: un servizio di personal shopper, postazioni di ricarica per le auto elettriche, punti di ristoro per i pet al seguito. Courtesy Sicilia Outlet Village Da segnare in agenda: per regali culto al femminile, il negozio di Jimmy Choo inaugurato in giugno; per i buongustai impenitenti, i corsi estivi di food animation al Village, per imparare a cucinare le specialità tipiche, in antiche dimore siciliane - tramite il servizio Luxury Concierge del Village - per attingere alla tradizione dei vecchi ricettari di famiglia. Info: [siciliaoutletvillage.com](http://siciliaoutletvillage.com). Scoprire: La Stanza di Carta (Palermo) Courtesy Facebook / La Stanza di Carta Una libreria di soli 25 metri quadri, la più raccolta

e anche la più nuova di Palermo. Una deliziaper chi ama i piccoli salotti tappezzati di volumi evergreen. Si chiama La Stanza di Carta l'iniziativa di Pietro Onorato, libraio di lungo corso che in via Giuseppe D'Alessi 1, proprio davanti a Piazza Pretoria, ha aperto in giugno il negozio dei sogni. Una libreria silenziosa foderata di vecchi scaffali che si arrampicano su due piani, fino ad allargarsi in micro soppalco con poltrona, dove sfogliare, leggere, pensare. I libri esposti sono tutti di "modernariato", spiega il proprietario della "stanza", ovvero volumi non più in catalogo ma perfettamente tenuti e scelti tra i grandi titoli degli ultimi 50-60 anni e anche prima. In più c'è buona musica, dai ritmi brasiliani al jazz a quella classica e, da guardare e comprare, incisioni, ceramiche, miniature in carta di artisti siciliani. Alcune mensole nascondono delle segrete, e qua e là si intravedono nicchie, spazi d'elezione per le passioni del libraio, eros e fotografia, oppure corner speciali per i suoi editori del cuore, HenryBeyle e Sellerio. Avviso ai naviganti: perfetto rifugio per pigri pomeriggi d'estate, è l'indirizzo perfetto per perdigiorno con cose importanti da fare. I n f o : [facebook.com/lastanzadicar](https://facebook.com/lastanzadicar)

ta. Sostare: Caffè Sicilia (Noto) View this post on Instagram Canditi.. #caffesicilia #caffèsicilia A post shared by Caffè Sicilia (@caffe\_sicilia\_noto) on Jan 19, 2019 at 7:32am PST Seduti al tavolino di un caffè sul corso principale di Noto, se non al top, nella scala dei godimenti si è già in ottima posizione. Nel regno del barocco siciliano, e per di più davanti a una granita di Corrado Assenza, re della pasticceria sicula e proprietario dell'ormai mitico Caffè Sicilia, non resta che tuffarsi nel ricchissimo menu e puntare sulle specialità che hanno fatto del locale di corso Vittorio Emanuele uno dei avanti dell'isola. Aperto nel 1892, questo piccolo negozio senza pretese che ancora conserva l'aria del bar di paese (niente a che vedere con le ridondanze di molte pasticcerie storiche) ha lanciatonell'olimpo del grande artigianato dolciario granite, cannoli, paste alle mandorle, sorbetti e gelati. Avviso ai naviganti: di Assenza i gourmet vi parleranno come dell'uomo che ha trasformato la pasticceria in materia divina. Gelati di ricotta ovina all'estratto di origano e cernie candite al miele. Dolci a base di riso venere e grano lessato, oppure crostate di pomodori Pachino appassiti. Quello che non per caso Alain

Ducasse considera "le plus grand confisier du monde", è artefice anche di tutto questo. Getty Images Ma, da onesto "cuoco che si occupa prevalentemente di zuccheri", come ama definirsi lui, ha sempre badato a costruire le sue fortune su pochi imprescindibili elementi: sapori di Sicilia, qualità di ingredienti e preparazioni genuine. E, di passaggio a Noto, imperdibili restano i suoi grandi classici: granita alla mandorla, al gelso nero e al bergamotto, sorbetto alle prugne rosse, gelato fiordilatte al curry, un vassoio di (portentosi) cannoli. Dormire: i must a Taormina, Catania, Palermo View this post on Instagram Did you know that from this season our Timeo restaurant may be booked directly from our website? Click on our link in bio to reserve your table for a very special Sicilian dinner #TasteofBelmond #Sicilia #Italy A post shared by Belmond Grand Hotel Timeo (@belmondgrandhoteltimeo) on Apr 19, 2019 at 8:19am PDT Ovunque si vada, in Sicilia sono da mettere in conto notti magiche, in stanze affacciate su scorci di mare e giardini profumati, o in centri storici dove ogni angolo sa di vita e di arte. Per chi non bada a spese: a Taormina, uno degli hotel

che hanno contribuito a diffonderne la fama, il Belmond Grand Hotel Timeo. Immerso in un parco, è costruito sulle rocce adiacenti al teatro greco e si affaccia su Etna e baia di Naxos. Nell'Ottocento, quando fu aperto, era l'unico della città e meta obbligata del Grand Tour di aristocratici e artisti; oggi resta uno degli indirizzi più affascinanti dell'isola (info: belmond.com). Per chi ama il design: il Boutique Hotel Zash di Archi Riposto, nei pressi di Catania, offre 19 stanze personalizzate che, in un ex palmento di inizio 900, uniscono alla frugalità di un'antica casa di campagna l'eleganza dell'essenzialità. Altri plus: la vecchia bottaia con i muri in pietra lavica adattata a Spa; la piscina nel cuore dell'agrumeto (info: zash.it). Getty Images Avviso ai naviganti (in cerca di posti segreti): a decretarne l'indiscutibile appeal è stato un giornalista del New York Times che, dopo esserci stato in incognito, ha inserito questo tra i 10 indirizzi memorabili del 2018. Noi, che ci abbiamo dormito a un anno di distanza, possiamo confermare. La Dimora del Genio, in via Garibaldi 58 nel centro di Palermo, è un b&b dove a fare la differenza è il calore di

un'abitazione privata dalle pareti ricoperte di quadri, in cui l'arte contemporanea convive con soffitti a cassettoni, affreschi e un'infilata di salotti immersi in un'incantevole penombra. Per colazione ci sono torte casalinghe, marmellate speciali e, se si ha fortuna, anche quattro chiacchiere con la padrona di casa. Che, tra le altre cose, è una valente fotografa. Info: ladimoradelgenio.it.